

Codice A1007E

D.D. 20 dicembre 2022, n. 709

Approvazione della Configurazione Tecnica Economica della Direzione A1000A - Direzione delle Giunta regionale per l'anno 2023 e affidamento dei servizi dal 1 gennaio al 30 settembre 2023. Impegno di spesa a favore del CSI Piemonte di € 599.222,09 esente IVA (pari al 75% dell'importo complessivo della CTE escluse le componenti di BPO e MEV)



ATTO DD 709/A1007E/2022

DEL 20/12/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
A1007E - Sviluppo e Capitale umano**

OGGETTO: Approvazione della Configurazione Tecnica Economica della Direzione A1000A - Direzione delle Giunta regionale per l'anno 2023 e affidamento dei servizi dal 1 gennaio al 30 settembre 2023. Impegno di spesa a favore del CSI Piemonte di € 599.222,09 esente IVA (pari al 75% dell'importo complessivo della CTE escluse le componenti di BPO e MEV)

Premesso che:

con DGR n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing. In particolare:

a) **i requisiti soggettivi dell'operatore**, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), il quale precisa che, per i contratti aggiudicati a un soggetto giuridico di diritto pubblico o privato, al soddisfacimento delle condizioni ivi contenute, non rientrano nell'ambito di applicazione del codice i contratti aggiudicati a un soggetto giuridico di diritto pubblico o privato. Tale disciplina è stata ripresa anche dal decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i. IL CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

b) **le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo**

del ricorso al mercato, secondo quanto contenuto nell'art. 192, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che negli affidamenti diretti *in house* sia compiuta la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con DGR n.58-4509 del 29 dicembre 2021;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società inhouse previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

con Delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

il Settore Sistema Informativo Regionale, ai sensi dell'art.192, co.2, del d.lgs 50/16 e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione, ha proceduto alla valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei servizi erogati dal CSI-Piemonte a valere dal 1 gennaio 2023 ed ha trasmesso il parere alle strutture regionali con nota prot. n. 13865 del 07/12/2022;

Verificata la conformità dei servizi esposti e la rispondenza alle esigenze della Direzione, descritti nel documento di CTE 2023 summenzinato;

Considerato, inoltre, che nell'ambito dell'istruttoria propedeutica all'affidamento dei servizi, si erano inoltre valutati :

- i benefici per la collettività, conseguibili mediante l'affidamento diretto alla società in house, tenuto conto del raffronto comparativo rispetto agli obiettivi di efficienza, misurata in termini economici e tecnici, di efficacia in termini qualitativi e quantitativi, di economicità e qualità del servizio, al fine di dimostrare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi in continuità e di sviluppo che l'in house eroga all'Ente, attraverso il confronto dei servizi stessi, dei prodotti (deliverable), dei livelli di servizio e delle relative tariffe con gli strumenti di mercato;
- il soddisfacimento, con detta fornitura, di numerosi servizi da parte di un unico soggetto, del criterio della economicità, intesa quale rapporto fra costo del servizio e "ricavi" mediante l'uso di variabili economiche e finanziarie.

- il beneficio conseguito a favore degli utenti finali, nell'ottica dell'efficacia e della qualità del servizio oggetto dell'affidamento in house, attraverso l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico e metodologico che consente di beneficiare di un servizio omogeneo, uniforme e coordinato, mitigando conseguentemente i rischi derivanti dalla frammentazione delle diverse componenti di servizio e riducendo i costi derivanti dall'integrazione di una pluralità di fornitori;

Considerato che:

il CSI-Piemonte, con nota n. 21376 del 15/11/2022 acquisita agli atti con prot. n. 00035228 del 16/11/2022, ha inviato alla Direzione A1000A - Direzione della Giunta regionale la Configurazione Tecnico Economica (CTE) riferita ai servizi in continuità per l'anno 2023;

la suddetta CTE, per l'anno considerato, riporta un preventivo di spesa per i servizi in continuità pari a complessivi € 832.773,66 di cui € 798.962,79 per le componenti di governance, supporto, gestione e manutenzione (ad esclusione del supporto continuativo BPO e delle MEV) ed € 33.810,87 per il supporto continuativo BPO e le manutenzioni evolutive MEV

In relazione all'andamento delle attività nel 2022 e sulla base di quanto concordato tra il Settore Sistema Informativo Regionale ed il Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica, si propone di procedere con l'approvazione dei servizi della CTE 2023 affidando contestualmente il 75% dei servizi previsti (ad esclusione dei servizi di BPO e MEV dicui sopra) pari a € 599.222,09; l'approvazione dei servizi per i primi 3 trimestri dell'anno consente, infatti, di migliorare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati nonché le previsioni a chiudere (in aumento o in diminuzione) che il CSI Piemonte si obbliga a comunicare entro il 30 settembre dell'anno di esercizio, in modo da meglio indirizzare per l'ultimo trimestre l'allocazione della spesa rispetto al fabbisogno effettivo;

tali spese rientrano tra quelle di cui al c. 3, art. 1 della L.R. 31 del 23 dicembre 2020 non soggette alle limitazioni di cui al c. 2 della stessa;

Verificata la conformità dei servizi esposti nel documento di CTE 2023 summenzinato;

Ritenuto che occorre approvare i servizi di cui alla succitata CTE per l'anno 2023 e affidare al CSI-Piemonte (cod. ben. 12655) i servizi in essa indicati per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2023;

Ritenuto, con il presente atto, di affidare i servizi di cui trattasi dal 1 gennaio al 30 settembre 2023, impegnando a favore del CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) le sole componenti di governance, supporto, gestione e manutenzione (ad esclusione del supporto continuativo BPO e delle MEV) per un importo complessivo pari ad € 599.222,09 (corrispondente al 75% dell'importo di € 798.962,79 relativo alle componenti summenzionate), nel seguente modo sui capitoli del Bilancio gestionale finanziario 2022-2024 annualità 2023:

CAPITOLO	IMPORTO
140130	27.000,00
135142 (con impegno delegato del settore Sistemi Informativi)	572.222,09
Totale	599.222,09

Dato atto che il costo delle componenti di BPO e MEV, ammontanti complessivamente ad € 33.810,87 ed il restante 25% delle componenti di governance, supporto, gestione e manutenzione (ad esclusione del supporto continuativo BPO e delle MEV), ammontante ad € 199.740,70, verranno impegnati con successivo provvedimento;

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sui summenzionati capitoli del Bilancio gestionale

finanziario 2022-2024 annualità 2023 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento e, pertanto, l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti definiti secondo le norme sotto elencate, a partire dalla legge regionale n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2021- 23 (Legge di stabilità regionale 2021)".

Dato altresì atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

Dato atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 06/06/2022 con validità fino al 01/02/2023;

Dato atto della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL in data 07/06/2022 con validità fino al 02/02/2023;

Dato atto della Determinazione Dirigenziale n. 253/A19000 del 06/07/2021 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454.

Dato atto altresì che:

ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dott. Marco Brandolini, Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo e Capitale Umano;

ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) è il dott. Pietro Folino, funzionario incaricato di Posizione Organizzativa del Settore Organizzazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 266 del 22/11/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge 217 del 17/12/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come parzialmente modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 1 - 4936 del 29.04.2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 Approvazione "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" e DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. Regolamento regionale recante: "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- L.R. 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. 73-5527 del 03/08/2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della LR n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- DGR n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA";
- L.R. 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. 89-6082 del 25/11/2022 "Attuazione della L.R. 18 novembre 2022, n. 18. Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Modifica del bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

determina

- di dare atto della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022) di cui alla DGR n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;

- di dare atto, ai sensi dell'art.192, co.2, del d.lgs 50/16 e nelle modalità previste dalla Convenzione sopra citata, della valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei servizi erogati dal CSI-Piemonte a valere dal 1 gennaio 2023 da parte del Settore Sistema Informativo Regionale, il cui parere è stato alle strutture regionali con nota prot. n. 13865 del 07/12/2022;

- di approvare i servizi relativi alla CTE 2023 della Direzione A1000A di cui alla proposta del CSI Piemonte acquisita agli atti con prot. n. 00035228 del 16/11/2022 per un ammontare complessivo pari ad € 832.773,66

- di procedere, in relazione all'andamento delle attività nel 2022, primo anno di applicazione della nuova configurazione, ed anche sulla base di quanto concordato tra il Settore Informativo Regionale e il Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica, con l'affidamento del **75% dei servizi previsti** (ad esclusione dei servizi di BPO e MEV che rientrano nelle spese di investimento);

- di dare atto che l'approvazione dei servizi per i primi 3 trimestri dell'anno consente, infatti, di migliorare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati nonché le previsioni a chiudere (in aumento o in diminuzione) che il CSI si obbliga a comunicare entro il 30 settembre dell'anno di esercizio, in modo da meglio indirizzare per l'ultimo trimestre l'allocazione della spesa rispetto al fabbisogno effettivo;

- di impegnare pertanto a favore del CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) le sole componenti di governance, supporto, gestione e manutenzione (escluso il supporto continuativo BPO e le MEV) per un importo complessivo pari ad € 599.222,09 a copertura delle mensilità da gennaio a settembre 2023 (corrispondente al 75% dell'importo di € 798.962,79), nel seguente modo sui capitoli del Bilancio gestionale finanziario 2022-2024 annualità 2023:

CAPITOLO	IMPORTO
140130	27.000,00
135142 (con impegno delegato del settore Sistemi Informativi)	572.222,09
Totale	599.222,09

la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di dare atto che la somma relativa alle componenti di BPO e MEV, ammontante complessivamente ad € 33.810,87 ed il restante 25% della componente di governance, supporto, gestione e manutenzione (escluso il supporto continuativo BPO e le MEV), ammontante ad € 199.740,70, verranno impegnati con successivo provvedimento;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.;

- di indicare quale codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture relative all'impegno complessivo di € 599.222,09, il codice univoco ufficio IPA PT6DEI;

- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 06/06/2022 con validità fino al 01/02/2023;

- di prendere atto della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL in data 07/06/2022 con validità fino al 02/02/2023;

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dott. Marco Brandolini, Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo e Capitale Umano;

- di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) è il dott. Pietro Folino, funzionario incaricato di Posizione Organizzativa del Settore Organizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi degli articoli 23 comma 1, lettera b, e art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

IL DIRIGENTE

(A1007E - Sviluppo e Capitale umano)

Firmato digitalmente da Marco Brandolini